



Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona
Piazza Aldo Moro, 5
37035 San Giovanni Ilarione (VR)

Tel. 045/6550444

E-mail: protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it

Pec: protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it

Reg. delibere n. 80 del 04-08-2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale Informatica 2022-2024

L'anno duemilaventidue, addì quattro del mese di agosto alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE in , come in appresso:

		Presente	Assente
Marcazzan Luciano	Sindaco	Presente	
Lovato Nadia	Vicesindaco - Asses	Presente	
Rossetto Alberto	Assessore	Assente	
Burato Simone	Assessore	Presente	
Zandonà Alessandra	Assessore	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario comunale Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Reg. delibere n. 80 del 04-08-2022

OGGETTO:Approvazione Piano Triennale Informatica 2022-2024

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

1. Favorevoli: 4;
2. Contrari: 0;
3. Astenuti: 0;

su n. 4 presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Premesso che Agid, in attuazione dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b) del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e le Pubbliche Amministrazioni operano in conformità dello stesso secondo quanto stabilito nell'articolo 12 dello stesso CADm che ha pubblicato il nuovo piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (2121/2023) e che contiene elementi orientati alla reale attuazione degli obiettivi.

Premesso che il Piano Triennale dell'Informatica è lo strumento che viene utilizzato per orientare e stabilire le regole per promuovere la trasformazione digitale del Paese operando sulla Pubblica Amministrazione e si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste;

Tenuto conto che l'aggiornamento 2021-2023 del Piano rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. Laddove la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati. Nell'arco del triennio sono state definite circa 200 azioni: a carico di AGID e Dipartimento per la trasformazione digitale, altri soggetti istituzionali e, altre a carico di PA centrali e locali. L'aggiornamento 2021 – 2023 rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione. In particolare:

- consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Tenuto conto che i principi generali del Piano triennale dell'informatica sono i seguenti:

- *digital & mobile first* per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- *cloud first* (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

- *servizi inclusivi e accessibili* che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- *sicurezza e privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- *dati pubblici un bene comune*: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- *codice aperto*: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Considerato che, per quanto attiene ai servizi, il Piano stabilisce:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.
- che i servizi debbano essere appetibili per i cittadini al fine di limitarne l'uso "a sportello" e l'accesso da remoto deve essere assicurato almeno tramite SPID o la Carta d'Identità Elettronica – CIE che deve poter essere utilizzata anche in accordo con le norme comunitarie in materia di schemi di autenticazione.
- che le Piattaforme, tecnologicamente indirizzate dai sistemi cloud, devono operare per la realizzazione di processi distribuiti e per standardizzare i flussi operativi tra amministrazioni.

Visto che nel Piano triennale dell'informatica vengono citate e promosse per l'avvio o per il proseguo nel percorso di evoluzione le seguenti piattaforme nuove o già esistenti che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- PagoPA; SPID; ANPR; CIE; FSE; NoiPA, ecc....
- CUP integrati: una piattaforma per l'integrazione e l'interoperabilità delle soluzioni di CUP regionali e interaziendali esistenti, che consentirà ai cittadini di accedere più facilmente alle cure grazie alla possibilità di conoscere i tempi di attesa e di poter prenotare in tutte le strutture a livello nazionale
- Piattaforma IO: la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti.
- INAD: la piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- Piattaforma del Sistema Museale Nazionale: la piattaforma che consentirà di collegare in rete tutti i musei italiani e di offrire informazioni e servizi sia per cittadini e turisti che per gli operatori del Sistema Museale Nazionale.
- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND): la piattaforma che permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (BigData).

E che l'interoperabilità rappresenta un altro dei temi "storici" della digitalizzazione della PA. che permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese ed è cruciale per l'attuazione del principio *once only* e recepisce le indicazioni dell'*European Interoperability Framnework*;

Visto che il Piano triennale dell'informatica:

- mantiene cruciale la professionalità del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) che è un ruolo che rimane indispensabile e deve essere consolidato. Questa figura è l'interfaccia tra AGID e il dipartimento per la trasformazione digitale e l'amministrazione che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide buone pratiche e le adatta al proprio contesto.

- nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a delineare nel periodo dell'emergenza COVID, ha visto le amministrazioni di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare *form* di lavoro flessibili (es. *smart working*) e si pone l'obiettivo di definire, per mezzo dei RTD, un modello di maturità che focalizzi i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari per un efficace e efficiente lavoro agile.
- viene considerata la domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese con modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili. I concetti richiedono un cambio di mentalità significativo.

Tenuto conto che sono previsti e integrati 3 livelli che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo del piano triennale:

- il monitoraggio della realizzazione delle linee di azione misurato attraverso il cruscotto di "Avanzamento Digitale" ossia una banca dati specializzata che dovrà essere alimentata dalle pubbliche amministrazioni secondo un format specifico sviluppato da AgID.
- Il monitoraggio dei risultati conseguiti misurato attraverso indicatori quali-quantitativi e i risultati attesi individuati per ciascun obiettivo del PT;
- Il monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con il PT;

Preso atto che la Regione del Veneto ha pubblicato il 15.01.2020 le "Linee Guida per la redazione del Piano Triennale per L'informatica nella PA" e che anche Agid ha pubblicato le proprie linee guida per la redazione del Piano Triennale con le indicazioni operative ([https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/format_pt -
indicazioni operative e note per la redazione 0.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/format_pt_-_indicazioni_operative_e_note_per_la_redazione_0.pdf));

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'aggiornamento al piano triennale informatica 2022/2024 allegato alla presente deliberazione che ha tra le sue principali funzionalità:
 - Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
 - Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
 - Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.
3. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale indirizza in tal senso tutte le proprie azioni ed i provvedimenti determinativi che vanno in attuazione;
4. Di dare atto che l'adozione del presente atto non comporterà ulteriori oneri a carico del bilancio Comunale e pertanto non si richiede l'acquisizione del parere del Responsabile dell'Area finanziaria e contabile;
5. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
6. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.
7. Di dare, altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio
8. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
9. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

Proposta di Delibera di Giunta n. 44 del 09-04-2022

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale Informatica 2022-2024

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 01-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sambugaro Umberto

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale Informatica 2022-2024

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 22-08-2022 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22-08-2022 al 06-09-2022 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 01-09-2022 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pelosato Eleonora